

**Missione 09 - Municipalità**

<p><b>MISSIONE 09</b>  <b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p>
<p><b>MUNICIPALITA'</b></p>

<i>Programma 02</i>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>
<i>Programma 03</i>	<b>Rifiuti</b>
<i>Programma 04</i>	<b>Servizio idrico integrato</b>
<i>Programma 08</i>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>

<b>Obiettivi Strategici di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi</li> <li>✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino</li> <li>✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva</li> <li>✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque</li> </ul>	

*Area Municipalità 1*

Tra gli interventi che si ritengono necessari vi sono la programmazione e la predisposizione di progetti di recupero di aree del centro ricadenti nella rete di strade di viabilità secondaria mediante la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano di competenza della Municipalità, con il recupero della pavimentazione e l'istituzione di percorsi pedonali protetti. Si prevede, inoltre, la programmazione e la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali e degli impianti fognari finalizzata allo sviluppo e riqualificazione della rete fognaria di competenza della Municipalità nonché la programmazione e la realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente predisponendo, di concerto con la ASL, piani di intervento mensile sulle strade del territorio, al fine di abbattere i livelli di presenza di insetti e topi ed innalzare i livelli di sicurezza per la salute pubblica. E' necessario, inoltre, implementare la campagna di informazione per ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata. Infine, si prevede la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale per realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

**Finalità da conseguire**

Le finalità sono quelle di aumentare e migliorare la vivibilità delle zone interessate dagli interventi, la realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali funzionale ed efficiente, la diminuzione della proliferazione degli insetti (blatte rosse) e la bonifica della rete fognaria, la realizzazione di un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, lo svolgimento di attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano con particolare attenzione alla raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, di migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità e garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Area Municipalità 2*

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Si prevede inoltre l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata.

Si prevede, dunque, la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità.

Si tenterà, anche di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio. In tale contesto, saranno avviate azioni, in sinergia con la suddetta Società, finalizzate ad attuare piani straordinari di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree di pertinenza delle stesse, nonché alla razionalizzazione – attraverso l'emissione di eventuali ed apposite Ordinanze Dirigenziali – della collocazione di cassonetti o contenitori di rifiuti differenziati.

Nell'ambito dei presenti Programmi è previsto l'avvio di ulteriori iniziative volte a garantire la piena manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione delle acque superficiali sulle strade di competenza della Municipalità (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità); a tal fine è stata effettuata una mappatura degli interventi da effettuare sulla base delle verifiche fognarie effettuate dal settore decentrato delle fognature della II Municipalità "Cantiere Miroballo".

Ciò ha consentito di formulare una previsione delle spese necessarie per il triennio 2019-2021 al fine di ripristinare ed innovare alcuni aspetti connessi alla vivibilità quotidiana, con lo scopo di mitigare gli inconvenienti in caso di forti piogge, qualora questi dovessero derivare da deficienze dell'impianto di scarico delle acque pluviali (sistema delle caditoie). Sono stati previsti spurghi di tratti fognari, per migliorare la circolazione complessiva dei reflui circolanti negli stessi impianti, con il fine di evitare intasamenti della rete. Di massima gli interventi di manutenzione che si ipotizzano, possono suddividersi come segue :

- Ripristino o sostituzione delle caditoie che si presentano fatiscenti, con relativa verifica del sistema di scarico e conseguenti opere stradali;
- Attività di spurgo di tratti di rete fognaria, al fine di eliminare intasamenti della rete, con particolare attenzione per quelle zone che, per la loro orografia, si presentano a quota depressa rispetto al resto delle rete cittadina (zona Mercato- Pendino);
- Riparazione di tratti fognari dissestati;
- Attività di pulizia caditoie con mezzi meccanici.

### **Finalità da conseguire**

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati. Le attività dei Programmi sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto ambientale generale.

### **Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

La costante cura della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

### **Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Area Municipalità 3*

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

**Finalità da conseguire**

Assicurare migliori livelli di igiene urbana.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e del sistema di captazione delle acque superficiali anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 4**

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

**Finalità da conseguire**

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### ***Area Municipalità 5***

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde ed al corretto funzionamento del sistema di smaltimento delle acque superficiali nel sistema fognario principale, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto e fognoli di sezione inferiore a 1 mq.), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento).L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

#### **Finalità da conseguire**

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

#### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

### **Area Municipalità 6**

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

### **Finalità da conseguire**

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

### **Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

### **Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



I Programmi per la salvaguardia dell'ambiente prevedono interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportato nell'elenco E (art. 18 lett.F) con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.  
Saranno realizzati interventi di espurgo e verifiche della rete fognaria di competenza della Municipalità, con il personale in dotazione.

**Finalità da conseguire**

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.  
Efficienza del ciclo delle acque.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Assicurare migliori livelli di efficienza.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 8**

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

**Finalità da conseguire**

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, migliori livelli di igiene e migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità..

**Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Area Municipalità 9**

L'ambiente e il territorio (e la loro qualità) sono naturalmente il cuore della missione istituzionale di ogni Comune. Sono fra i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente essi devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale. Gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrare. Se la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, soprattutto viarie, rispondono oggi ad una esigenza indotta dallo sviluppo socio-economico e dai suoi ritmi spesso frenetici, è indubbio che fra le finalità di un buon amministrare c'è quella di perseguire uno sviluppo in equilibrio con la natura e con l'ambiente, uno sviluppo sostenibile, marciando su di un percorso che prevede come indefettibili la democrazia del consenso e la partecipazione dei cittadini. Con tali premesse, i presenti Programmi si incentrano sulla programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità, sulla programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e sulla programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede, inoltre, l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05) .

#### **Finalità da conseguire**

Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, nonché realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente. Ancora, assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione alle principali piazze della Municipalità in modo da renderle più fruibili ai cittadini..

**Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e, di riflesso, voler incidere sulla vita sociale. S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Direzione Municipalità 10*

Ci si prefigge di favorire sul territorio municipale l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico.  
Sarà, in tale contesto, posta massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.

**Finalità da conseguire**

Sicurezza delle aree e dei luoghi pubblici.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi..

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

## Missione 10 - Strutture Centrali

### **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Infrastrutture e al trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

<b>Strutture di I livello interessate</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Area Infrastrutture</i></li> <li>2) <i>Area Viabilità e Trasporto Pubblico</i></li> <li>3) <i>Area Programmazione della Mobilità</i></li> <li>4) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i></li> <li>5) <i>Aree Municipalità</i></li> </ol>
<i>Programma 02</i>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<i>Programma 04</i>	<b>Altre modalità di trasporto</b>
<i>Programma 05</i>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>

Obiettivo Strategico di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</li> </ul>

<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<b>Programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>
<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</li> </ul>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Infrastrutture</i>
<p><b><u>Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano</u></b></p> <p>Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.</p> <p>Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto <i>Piano</i> prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.</p> <p>In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di n. 20 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 4 elettrotreni per la linea 6 e n. 20 filobus ibridi elettrici, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie.</p> <p><b><u>Strade della rete primaria cittadina</u></b></p> <p>La programmazione per il triennio 2019/2021 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualificazione della rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana. Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza e decoro urbano ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da sinistri stradali che causano un aggravio di spese alle casse dell'Ente.</p> <p>Nel corso del triennio 2019-2021, pertanto, si prevede di completare gli interventi non ultimati entro il 2018, in particolare i lavori di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale, i lavori di manutenzione del capostrada di via U. Masoni, via Arcoleo – Morelli – Gaetani e Galleria Vittoria, i lavori di manutenzione straordinaria di Corso V. Emanuele e riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare.</p> <p>Dato atto che nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha partecipato all'avviso pubblico “<i>Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016</i>” candidando circa 70</p>	



progetti esecutivi, di cui 40 del Servizio Strade, approvati in linea tecnica dalla Giunta Comunale, ci si pone quale obiettivo di procedere alla realizzazione di tali interventi fermo restando la disponibilità dei fondi.

Si prevede, in particolare, di dare avvio alle lavorazioni per le quali sono state completate le procedure di gara negli anni precedenti, avviare le gare per l'esecuzione dell'intervento in ambito PON Metro e completare le procedure di gara relative all'intervento nell'ambito del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola" finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.

In data 02/08/2018 è stato firmato il contratto avente ad oggetto "Contratto Comune Napoli e la Napoli Servizi S.p.A per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'amministrazione "tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. Sono state affidate alla Società Napoli Servizi S.p.A., in regime di in-house providing, le attività di Supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale c.d. "Pronto Intervento Stradale (P.I.S.), ricomprese nella deliberazione di G.C. n. 352/2018 e dettagliate nel disciplinare tecnico dove sono, altresì, specificate le modalità di svolgimento delle attività stesse. Le attività di pronto intervento stradale saranno espletate fino al 30/06/2019. Mediante la verifica mensile delle attività svolte dalla Napoli Servizi, sarà possibile valutare l'andamento del servizio di pronto intervento stradale rispetto a quanto previsto dal contratto.

Ulteriore obiettivo sarà la realizzazione di progetti esecutivi di tutti quegli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Grazie al finanziamento P.O.C. 2014-2020 si prevede di avviare le progettazioni ed i lavori relativi agli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare (viale Augusto, via Beccadelli e via Cintia). Ulteriore obiettivo riguarda la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade che verranno interessate dalle manifestazioni delle Universiadi che si svolgeranno a Napoli nella prossima estate.

Particolare importanza, come per le annualità precedenti, assumeranno nel triennio:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC, etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

#### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

La programmazione per il triennio 2019/2021 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido

ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);

- dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento delle linee filoviarie e tranviarie, nonché interventi di adeguamento degli ascensori e delle scale mobili cittadine.

### **Attività del triennio 2019/2021**

#### **2019**

#### **Strade**

- Approvazione dei progetti ed inizio delle lavorazioni relative agli interventi di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Viale Augusto, Via Cinthia e via Beccadelli;
- Completamento delle attività relative al progetto "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie", nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- Attivazione delle procedure di gara e inizio dei lavori dei progetti selezionati dalla Regione Campania nell'ambito della "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016";
- Completamento dei lavori relativi alla "Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATTM nell'ambito del programma di mobilità sostenibile "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola"
- Affidamento incarichi di progettazione per gli interventi sopraelencati e approvazione dei diversi livelli di progettazione, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Nel corso dell'anno, si prevede di:

completare i seguenti interventi:

- manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- manutenzione del Capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria;
- riqualificazione di via Pallucci I lotto;
- riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle

Repubbliche Marinare

- iniziare i seguenti interventi:
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, qualora si reperiscano i fondi;
- “Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie, codice progetto NA2.2.1.b, finanziato in ambito PON Metro”
- “Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATTM nell'ambito del programma di mobilità sostenibile “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”;
- lavori di riqualificazione di piazza De Franchis.
- approvare i progetti relativi ai seguenti interventi:
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 – Viale Augusto;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - via Beccadelli;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 3 – Via Cinthia;
- Attivare le attività dei lavori degli interventi candidati alla “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016” e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- Eseguire le attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

**Linea 1**

- prosecuzione interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: avvio produzione;
- sottoscrizione terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni;
- prosecuzione dei lavori uscita Porto della stazione Municipio e apertura carreggiata via Acton lato mare in versione finale;
- completamento della sistemazione superficiale di piazza Garibaldi;
- prosecuzione dei lavori per l'attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo;
- avvio degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzanda linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- progettazione della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- approvazione progetto definitivo dei lavori dell'ampliamento del deposito - officina di Piscinola e consegna progetto esecutivo;
- aggiudicazione gara concorso di progettazione in due fasi della seconda uscita della stazione Materdei e affidamento progettazione;
- stipula accordo per la definizione delle linee guida per la progettazione ed esecuzione interventi Parco Archeologico e approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralcio;
- avvio lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;

- predisposizione dei documenti di gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)” ed avvio gara;
- gara e aggiudicazione degli interventi di “Miglioramento dell’incarozzamento dei disabili”;
- avvio del gruppo di lavoro per la predisposizione dei documenti di gara per lo “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” e indizione gara;
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

### **Linea 6**

- completamento delle camere di ventilazione Torretta, S. Maria in Portico e Vittoria;
- attivazione pre-esercizio della tratta Mergellina – San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirelli;
- completamento delle opere tecnologiche di linea sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;
- avvio lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- completamento lavori di finitura della stazione Chiaia;
- progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori di I fase e di II fase;
- avvio delle procedure per richiesta di finanziamento dei lavori di III fase (ampliamento deposito officina di via Campegna);
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

### **Funicolari**

- approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia ed indizione gara per l’affidamento dei lavori;
- realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione di Corso V. Emanuele della funicolare di Montesanto;
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

### **Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini**

- censimento dello stato di consistenza degli impianti, di concerto con ANM, al fine di poter pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- riattivazione della tratta San Giovanni a Teduccio – Poggioreale e San Giovanni a Teduccio – via Colombo;
- attivazione delle procedure per la ripresa dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4);

- Attivazione delle procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:
  - acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
  - potenziare le linee filoviarie;
  - dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.

## 2020

### Strade

- manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, subordinatamente al reperimento dei fondi;
- “Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie, finanziato in ambito PON Metro”
- dare avvio ai seguenti interventi:
  - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 – Viale Augusto;
  - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - Via Beccadelli;
  - riqualificazione di via del Parco Margherita
- attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016” e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

### Linea 1

- completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: completamento casse e carrelli, fornitura e messa in servizio di n. 1 elettrotreno;
- terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: completamento casse e carrelli;
- completamento lavori stazione Municipio;
- attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo e completamento lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, lato via Foria;
- prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino;
- completamento lavori stazione Centro Direzionale di Napoli;
- prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;

- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino;
- approvazione progetto esecutivo, indizione gara esecuzione lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola, sottoscrizione contratto ed avvio lavori;
- approvazione progetto definitivo ed esecutivo, indizione gara esecuzione lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- avvio lavori primo stralcio Parco Archeologico;
- prosecuzione lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
- aggiudicazione gara, approvazione progetto esecutivo e avvio lavori degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)";
- avvio e completamento degli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili";
- aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dello "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento" ed avvio dell'esecuzione del contratto;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

#### **Linea 6**

- attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirelli;
- completamento lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- attivazione della tratta San Pasquale – Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale della stazione Mirelli;
- completamento lavori di I fase e prosecuzione lavori di II fase del deposito – officina;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

#### **Funicolari**

- aggiudicazione gara ed esecuzione lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia;
- approvazione progetto per indizione gara per "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

### **Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini**

- attivazione delle procedure necessarie al reperimento di finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- definizione degli interventi necessari all'attivazione della tratta via Colombo – piazza Vittoria;
- avvio dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

### **2021**

#### **Strade**

- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 1 – Viale Augusto;
- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 2 - Via Beccadelli;
- inizio dei lavori relativi di riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 3 – Via Cinthia;
- completamento dei lavori di riqualificazione di via del Parco Margherita.
- attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016” e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

#### **Linea 1**

- prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: fornitura e messa in servizio di n. 11 elettrotreni;
- terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: fornitura di n. 8 elettrotreni;
- montaggio del Tempio e completamento lavori stazione Duomo;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- affidamento e avvio lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- completamento lavori primo stralcio Parco Archeologico;
- ultimazione lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
- completamento degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”;
- prosecuzione dell'esecuzione del contratto relativo allo “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento”;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

**Linea 6**

- prosecuzione lavori di II fase del deposito – officina;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

**Funicolari**

- espletamento gara ed avvio lavori “Abbattimento delle barriere architettoniche” della funicolare di Mergellina;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

**Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini**

- attivazione della tratta via Colombo – piazza Vittoria;
- completamento dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

**Finalità da conseguire****Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari****A. Linea 1 della metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell’infrastruttura**

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Nell’ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli “Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo”, si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2020, dei seguenti interventi:

- ammodernamento del sistema di comunicazione radio/terra/treno;
- rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza.

Nell’ambito dei finanziamenti di cui alla legge n. 472/99 è stata sottoscritta la convenzione che regola l’erogazione dei fondi con il competente Ministero ed è stato inviato allo stesso Ministero il progetto esecutivo validato dell’intervento “Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli”. Nell’anno 2019 si prevede di conseguire il N.O.T. ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80 di approvazione del progetto e di avviare l’intervento.

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli - nell’ambito del finanziamento POR di cui al Grande Progetto per il completamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi - la somma di 98 milioni di euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di complessivi 20 nuovi elettrotreni. In data 9 novembre 2017 è stato stipulato l’accordo quadro rep. 86155 e, conseguentemente, il primo contratto applicativo rep. 86156 (finanziamento POR) con il quale è stato affidato alla C.A.F. SA l’appalto avente per oggetto la progettazione,



costruzione, fornitura, collaudo e immissione in linea e in servizio di n. 10 nuovi elettrotreni a sei casse da adibire al servizio viaggiatori.

In data 14 marzo 2018 è stato sottoscritto il secondo contratto applicativo rep. 86199 per la fornitura di complessivi n. 2 elettrotreni nell'ambito del Patto per la Città di Napoli con finanziamento FSC 2014-2020, mentre nel 2019 si prevede di sottoscrivere un terzo ed ultimo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 treni nell'ambito del mutuo BEI, con contratto di prestito stipulato in data 10 luglio 2017. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura di tutti i n. 20 elettrotreni (10+2+8).

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al Patto per la Città di Napoli, del programma di investimenti finanziato con mutuo BEI e del D.M. n. 587 del 22.12.2017 con risorse provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato prevede l'individuazione di un'area, ove allocare il nuovo deposito, nelle immediate adiacenze rispetto a quello esistente e consente di conseguire indubbi vantaggi sia dal punto di vista tecnico (interoperabilità tecnica e funzionale, gestione unitaria dell'infrastruttura completa), sia dal punto di vista economico per l'inutile duplicazione di funzioni ed opere esistenti (mancata realizzazione di nuove strutture funzionali alla gestione del movimento ed ausiliarie all'esercizio, impiego comune di costose attrezzature già realizzate ed in uso), con conseguente contenimento della spesa pubblica.

In questa ottica sono state esaminate le aree poste nelle vicinanze dell'attuale deposito con particolare riguardo all'orografia del territorio, ai vincoli edilizi ed urbanistici, alla destinazione d'uso, al grado edificatorio, allo stato di conservazione, alle infrastrutture adiacenti e alle possibili problematiche connesse con la realizzazione dell'ampliamento dello stesso.

Le infrastrutture esistenti nelle aree di che trattasi (elettrdotto, grandi assi viari, tracciato interrato ferrovia E.A.V. molto superficiale, alveo Spinelli) ed i vincoli su di esse gravanti, unitamente alla specifica orografia del territorio in funzione dei raggi di curvatura e delle massime pendenze ammissibili dal tracciato metropolitano, hanno determinato l'esclusione di varie ipotesi localizzative.

Pertanto, tra le aree adiacenti, l'unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario risulta essere l'utilizzo di un'area ubicata in località Piscinola di superficie pari a circa mq. 46.245 (di cui circa mq. 45.262 di proprietà privata), e precisamente alla estremità Nord del territorio comunale ed in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli.

Essendo detta area classificata come agricola, il progetto definitivo del primo lotto funzionale, per opere non previste nello strumento urbanistico comunale generale, dovrà essere approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nei modi previsti, ai sensi e con le conseguenze del D.P.R. n. 327/2001, art. 19, comma 2 (adozione della variante allo strumento urbanistico).

Successivamente si darà corso al completamento della procedura espropriativa delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento.

Attualmente è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento della progettazione dell'intervento. Nel periodo di riferimento si prevede di completare i lavori.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI ed in particolare:

“Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”, cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020; “Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili”; “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” (quest'ultimo con

ultimazione prevista nel 2023) ,anch'esso cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.

Nel periodo di riferimento verrà anche avviata la realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nell'ambito degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente, che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione di interventi legati ad attività di rinnovo e potenziamento delle apparecchiature installate in linea e nelle stazioni, nonché al completamento dell'ampliamento del deposito officina di Piscinola, al fine di garantire nel prossimo triennio la regolarità e la continuità dell'esercizio.

**B. Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN**

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase – uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio – è avvenuta nel giugno 2015. Dopo l'apertura dell'uscita San Giacomo, avvenuta il 21 luglio 2017 e dell'uscita Depretis avvenuta il 21 dicembre 2018, si prevede il completamento della stazione, con il completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la fine del 2020;
- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera piazza Garibaldi e delle immediate adiacenze;
- attivare, in configurazione provvisoria, la Stazione Duomo nel mese di marzo 2020, per poi passare successivamente per fasi alla configurazione definitiva entro la fine del 2020; l'ultimazione dei lavori, comprensivi del montaggio del Tempio, è previsto per l'estate 2021.

Verranno, altresì, completati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in piazza Municipio di cui al Patto per la Città di Napoli e gli interventi relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 218,9 milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014 e 128,9 con deliberazione CIPE n. 54 del primo dicembre 2016. L'assegnazione è avvenuta solo nel dicembre 2017 con la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Napoli ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola il trasferimento dei fondi.

Inoltre, per le attività archeologiche connesse al completamento dell'infrastruttura sono stati assegnati, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi PON – MIT 2017, 30 milioni di euro come da Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

**C. Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino**

Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale – Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunale, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni.

Nel 2020 si prevede il completamento dei lavori della stazione Centro Direzionale di Napoli, mentre nel triennio di riferimento si prevede di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in parallelismo alla linea 1 e collegamento Di Vittorio-Capodichino).

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

**D. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Gestione e potenziamento dell'infrastruttura**

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/officina presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campegna. L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2019 a valle delle relative attività peritali eseguite dall'Agenzia del Demanio – Filiale Campania.

Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito – officina, completare i lavori di prima fase ed avviare i lavori di seconda e terza fase (ampliamento).

I lavori di prima fase, di importo pari a 9,5 milioni di euro, sono finanziati dal Patto per Napoli con fondi FSC 2014-2020. I lavori di seconda fase risultano finanziati attraverso le risorse derivanti dalla riprogrammazione dei fondi PON – MIT 2017 mediante Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020, per 210,5 milioni di euro. Per i lavori di terza fase e di ampliamento sono stati altresì acquisiti 38 milioni di euro a valere sul D.M. n. 86 del 02.03.2018.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

**E. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina Municipio**

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare nel 2019 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso:

- la configurazione definitiva della stazione Mergellina;

- l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio entro il 2020 si prevede:

- il completamento della stazione di Chiaia e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della stazione Mirelli e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- il completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle preesistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 194,8 milioni di euro, di cui 114,8 milioni con deliberazione CIPE n. 54 del primo dicembre 2016, 30 milioni con fondi regionali PAC 2007/2013 e 50 milioni con fondi FSC 2007/2013, relativamente alla tratta Mergellina - Municipio.

Si attueranno inoltre le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

#### **F. Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura**

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI e in particolare:

funicolare di Chiaia: revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15, con sospensione dell'esercizio per circa mesi cinque e conseguente riapertura entro il secondo semestre del 2020;

funicolare di Montesanto: realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione intermedia Corso Vittorio Emanuele, con ultimazione prevista nel 2019;

funicolare di Mergellina: lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, senza sospensione del pubblico esercizio, con ultimazione prevista entro la fine del 2021.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

#### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di

cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
- potenziare le linee filoviarie;
- dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.

### **Strade**

Le attività programmate, che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede, sono utili a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

## **Motivazione delle scelte effettuate**

### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

Il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

### **Strade**

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettati dalle esigenze stabilite dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

## **Risorse finanziarie**

### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con



investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti. Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020, oltre agli obiettivi di cui al Patto per la Città di Napoli, finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi BEI.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lvo 159/2007.

Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

#### **Linee tranviarie e filoviarie**

Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

#### **Strade**

È stata inoltre richiesta la copertura finanziaria di circa 70 progetti esecutivi di manutenzione stradale, di cui 46 del Servizio, mediante la partecipazione al bando della Regione Campania "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016";

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, Fondi M.A.T.T.M.

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<b>Programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>
<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<p>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</p>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Viabilità e trasporto pubblico</i>
<p>Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.</p> <p>Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;</li> <li>• Il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità.</li> <li>• Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.</li> </ul> <p>Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli.</p> <p>Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano.</p> <p>Sarà necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la</p>	

realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi. Modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi di trasporto scolastico.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma.

A tal fine è stato attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo.

Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, è stato predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002. Nel prosieguo delle attività si curerà l'attuazione del Regolamento.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea1.

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico, aggiornare i modelli organizzativi di gestione dei settori del trasporto pubblico non di linea ed i relativi procedimenti amministrativi

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.



#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

#### **Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità**

- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato “NAUSICA”, finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

#### **Trasporto Pubblico**

Informatizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati di trasporto pubblico di linea e non di linea.

##### **2020**

#### **Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità**

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
- Rispetto del crono - programma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti

#### **Trasporto Pubblico:**

Predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra Napoli Holding S.r.l ed A.N.M. S.p.A.

##### **2021**

#### **Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità:**

Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;

#### **Trasporto pubblico:**

Predisposizione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

#### **Finalità da conseguire**

#### **Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità**

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

**Trasporto pubblico**

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Si ritiene opportuna la realizzazione, in collaborazione con il soggetto unico gestore dei servizi di TPL e parcheggi pubblici e con la Holding dei Trasporti, di un piano informativo e pubblicitario sui servizi di trasporto, per fornire ai cittadini dettagliate informazioni sulle linee, orarie costi di trasporto pubblico sia di linea che non di linea, la redazione, a cura della Napoli Holding S.r.l., di un apposito piano di trasporto pubblico integrato per individuare le aree cittadine scarsamente servite dal trasporto pubblico di linea e, di conseguenza, per formulare una ipotesi di integrazione mediante il trasporto pubblico di linea, la realizzazione di indagini di “customer satisfaction” per i servizi di trasporto pubblico a cura della Napoli Holding S.r.l. medesima.

**Motivazione delle scelte effettuate**

**Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità**

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

**Trasporto pubblico**

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<b>Programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>
<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<p>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</p>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
<p><b>Piano urbano della mobilità sostenibile</b></p> <p>Il <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.</p> <p>Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i>, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del <i>Piano comunale dei trasporti</i>, del <i>Piano della rete stradale primaria</i>, e del <i>Piano delle 100 stazioni</i>.</p> <p>Le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile approvate dal MIT con decreto del 4 agosto 2017 prevedono i seguenti step procedurali per la redazione e approvazione dei PUMS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;</li> <li>- predisposizione del quadro conoscitivo;</li> <li>- avvio del percorso partecipato;</li> <li>- definizione degli obiettivi;</li> <li>- costruzione partecipata dello scenario di piano;</li> <li>- valutazione ambientale strategica (VAS);</li> <li>- adozione del piano e successiva approvazione;</li> <li>- monitoraggio.</li> </ul>	

Al momento si è nella fase della costruzione partecipata dello scenario di piano e della VAS.

Per il **triennio 2019-2021** il *Piano* verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i cittadini. Contestualmente verrà effettuata la VAS del piano con l'obiettivo di valutarne i possibili effetti ambientali durante la fase di elaborazione, in modo da poter orientare le scelte in esso effettuate verso la sostenibilità.

La VAS e il percorso partecipato dovranno accompagnare tutto il processo di definizione del *PUMS*, fino alla sua approvazione in Consiglio comunale.

A valle della suddetta approvazione, il *PUMS* del Comune di Napoli verrà trasmesso alla Città metropolitana ai fini del suo recepimento per il territorio di competenza e per la compatibilità con il piano riguardante l'intera area metropolitana.

### **Programma urbano parcheggi**

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e ridurre la sosta su strada. La programmazione nel **triennio 2019-2021** comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/2007 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario). Le attività da svolgere comportano la predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/2007, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

Parallelamente all'attività di aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* si prevede di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree di proprietà comunale separatamente dalle unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'art. 9, comma 5, della legge 122/1989.

### **Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano**

1. Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile* vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o bus vie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati.

In tale ottica, nel Patto per Napoli, siglato nell'ottobre 2016, è stato inserito l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato per un totale di 40 milioni di euro. Tale intervento punta a realizzare, nella zona orientale, una serie di opere di riqualificazione urbana e di opere atte a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico proponendo:

- l'ampliamento e il potenziamento della rete di trasporto collettivo di superficie in sede propria, con la realizzazione di nuove linee tranviarie o BRT;
- la fornitura di nuovi mezzi di trasporto pubblico;
- lo sviluppo di un sistema di percorsi verdi che possono configurarsi come parco lineare.

Le analisi finora effettuate hanno condotto all'individuazione di diverse alternative progettuali che, attraverso diversi percorsi, garantiscono il collegamento tra il nodo di piazza Garibaldi e l'attrattore rappresentato dall'Ospedale del mare.

Sulla base degli esiti della suddetta analisi, è in corso la predisposizione del *Documento di indirizzo alla progettazione*, da porre a base della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica, affidare e approvare i successivi livelli di progettazione, espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e avviare i lavori.

2. Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2019-2021 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria*, consistenti principalmente in interventi di riqualificazione della viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano urbanistico attuativo di iniziativa privata riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, comprendenti la realizzazione di nuova viabilità e la riqualificazione di viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Ponticelli* (convenzione n. 86135 del 26 luglio 2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Fintecna immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n. 20 – *Ponti rossi* – della *Variante al piano*

*regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*;

- coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con *FS-RFI*.

### **Strade**

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015.

Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata.

In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi, finanziati a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brezze;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di ultimare e collaudare tutti i suddetti interventi. Si prevede altresì, di aggiudicare, in via definitiva, e di eseguire i lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia

Si prevede, altresì, per il triennio 2019-2021, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario *FS*:

- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;

- riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato;
- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia.

#### **Attività del triennio 2019/2021 2019**

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
  - concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità;
  - redazione della valutazione ambientale strategica;
  - completamento del piano urbano della mobilità sostenibile.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
  - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*
  - approvazione dell'Analisi di prefattibilità e del Documento di indirizzo alla progettazione relativi agli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*;
  - espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvazione del progetto di fattibilità tecnico- economica e affidamento dei successivi livelli di progettazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*.
  - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
    - completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito ex Visconti costituente parte dell'ambito n. 20 – Ponti rossi – della Variante al piano regolatore generale, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Ponti Rossi srl.
  - Prosecuzione delle attività connesse alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con FS-RFI e sottoscrizione delle relative convenzioni.
- Con riferimento alle Strade:
  - ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via ponte dei francesi*, a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale nei confronti dell'aggiudicatario della gara d'appalto e del successivo affidamento ad altro appaltatore.
  - ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Ferraris, via Brece a sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brece*.
  - esecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
  - aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e*

*ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.*

- attivazione delle procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione di ulteriori interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia).

## 2020

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
  - approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
  - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all' *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*:
  - affidamento dei lavori di realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città.
  - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
    - completamento delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria* in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017).
- Con riferimento alle *Strade*:
  - collaudo dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
  - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*.
  - avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia), subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

## 2021

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile* e al *programma urbano parcheggi*:
  - avvio delle procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile* e del *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all' *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*:



- esecuzione lavori degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città.*
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scemputo degli oneri di urbanizzazione:
  - esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex Icmi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl);
  - esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato ex Manifattura tabacchi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Cassa depositi e prestiti immobiliare srl.
- Con riferimento alle *Strade*:
  - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.*
  - esecuzione dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia)

#### **Finalità da conseguire**

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluìti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento si prevedono il completamento e l'adozione/approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e l'avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi in esso contenuti.

I redigendi piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la stipula e l'attuazione di convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti o a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale. Si procederà, dunque, alla verifica e al coordinamento delle attività progettuali relative alle opere di urbanizzazione previste negli atti di pianificazione approvati e alla verifica e vigilanza sulla esecuzione di tali opere, da realizzarsi, a cura dei privati, a scemputo degli oneri di urbanizzazione.

Con gli interventi di infrastrutturazione della zona orientale e, in generale, con gli interventi sulle strade, la finalità è connessa alla riqualificazione di alcuni dei cosiddetti *grandi assi di penetrazione* del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

### Motivazione delle scelte effettuate

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

Le scelte effettuate per gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città e per gli altri interventi sui cosiddetti *grandi assi di penetrazione* sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, nonché di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT*, infine, sono inseriti nel *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli* sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano di Napoli in data 26 ottobre 2016.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015. Gli interventi *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Breccce a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle breccce, Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi e Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco* sono stati specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13 luglio 2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

### Risorse Strumentali

#### Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</li> </ul>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>Le attività inerenti la Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria, nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione, attribuzione di nuovi civici, revisione della numerazione stradale, nonché nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici già completata per i quartieri di Fuorigrotta, Soccavo, Bagnoli, San Lorenzo, Pianura, Posillipo, San Ferdinando e Chiaia). Per il prossimo triennio, il Servizio provvederà al completamento di tale rilevazione per i quartieri di San Giuseppe, Vomero e Vicaria. Infine, attraverso lo specifico programma GIS (<i>Geographic Information System</i>), si occuperà all'assegnazione delle coordinate geografiche di ogni oggetto di rilevazione.</p> <p><b>Attività del triennio 2019/2021:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2019: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere San Giuseppe</li> <li>- 2020: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vomero</li> <li>- 2021: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vicaria.</li> </ul>	

<b>Finalità da conseguire</b>
Migliorare la toponomastica cittadina
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Attività improntata a logiche di efficientamento e di economicità
<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie assegnate con il PEG

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici

**Missione 10 - Municipalità**

<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>MUNICIPALITA'</b>

<i>Programma 02</i>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<i>Programma 05</i>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>

<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>
✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

*Area Municipalità 1*

Tale missione prevede la programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con interventi da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Tali interventi sono, pertanto, circoscritti alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e mobilità, con progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata e ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;
- disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi;
- installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede quindi di migliorare la sicurezza stradale e la mobilità di pedoni e conducenti sulle strade della Municipalità 1 attraverso le seguenti attività:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare;
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su suolo pubblico
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

**Finalità da conseguire**

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti con conseguente diminuzione di incidenti stradali e correlate richieste di risarcimento danni (debiti fuori bilancio).

Ci si propone più in generale di assicurare migliori livelli di conservazione del sistema viario di competenza municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Un miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio economico del territorio. E' necessario realizzare alcuni interventi mirati di manutenzione straordinaria considerato che molte strade della Municipalità ed in particolare molti vicoli dei Quartieri Spagnoli, a causa della loro conformazione logistica e della sosta selvaggia delle auto, sono caratterizzate da uno scarso livello di praticabilità soprattutto per i pedoni

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Area Municipalità 2*

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato ( PIS ).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.



#### **Finalità da conseguire**

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

<b>Risorse finanziarie</b>
----------------------------

Quelle assegnate dal PEG
--------------------------

<b>Risorse Umane</b>
----------------------

Quelle assegnate alla Municipalità
------------------------------------

<b>Risorse Strumentali</b>
----------------------------

Quelle assegnate alla Municipalità
------------------------------------

Saranno studiate soluzioni atte ad ottimizzare i flussi di traffico e a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario da concertare con la Polizia Locale. Saranno realizzati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale tutelando gli utenti più deboli, anziani e bambini etc., con la predisposizione di camminamenti protetti e aree pedonali. Saranno studiati in particolare i comprensori dei quartieri Sanità, Stella e il centro storico che rappresentano le aree di più forte disagio rispetto alle tematiche in questione. Sarà garantita la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale, degli spazi e dell'arredo urbano comunale, mediante la programmazione e la verifica costante degli appalti di manutenzione annuale affidati ad imprese specializzate del settore.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della sicurezza stradale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano e per la gestione dei flussi veicolari anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Area Municipalità 4**

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

#### **Finalità da conseguire**

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 5**

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale avverrà attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese : 1) ad ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune; 2) a disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche; 3) ad apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 6**

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate

**Finalità da conseguire**

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 7**

I Programmi prevedono interventi manutentivi ordinari e straordinari della rete stradale di competenza municipale. Tali interventi sono circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata in virtù dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005. Gli interventi per dissesti stradali vengono effettuati dalla Napoli Servizi su segnalazione del Servizio.

**Finalità da conseguire**

Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari di competenza municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Mantenimento in buono stato d'uso della rete viaria secondaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità). Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato ( PIS ). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

#### **Finalità da conseguire**

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

#### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 9**

I Programmi prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Gli interventi indicati al punto a) e c) sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

**Finalità da conseguire**

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati, con mezzi pubblici e anche gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

***Direzione Municipalità 10***

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina riguarda la sola viabilità secondaria come individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/2005.

L'obiettivo è quello di migliorare – nel corso del periodo di riferimento – il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- all'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica stradale, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

## Missione 11 – Strutture Centrali

### **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

Programma 01	Sistema di protezione civile
Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile	
Struttura di I livello interessata	Dipartimento Sicurezza
<p>L'attività di Protezione Civile prevista per il triennio 2019/2021 verrà sviluppata secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale, in funzione ed osservanza del Codice della Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in vigore dal 6/02/2018.</p> <p>La Protezione Civile Comunale la cui funzione è definita servizio di pubblica utilità di interesse generale da assicurare alla popolazione nel rispetto del principio di uguaglianza e mediante l'esercizio dei poteri pubblici previsti dagli artt. 24 e 25 (deliberazione di stato di emergenza e ordinanze), con competenze ed attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, avrà come obiettivo primario seguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.</p> <p>Allo scopo di perseguire attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi e delle emergenze del territorio comunale e del loro superamento, si è in procinto di affidare uno <b>studio di microzonazione sismica</b> che rappresenta uno strumento di base propedeutico alle attività di progettazione e di ricostruzione in territori esposti al rischio sismico. Tale attività è riconosciuta e finanziata nell'ambito di specifici Programmi Europei per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile.</p> <p>Gli studi di microzonazione sismica rientrano a pieno titolo nei programmi nazionali di previsione e prevenzione previsti dall'articolo 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 2257 e sono supportati in termini finanziari dall'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009) con il quale è stato istituito il Fondo per</p>	

la prevenzione del rischio sismico che finanzia la realizzazione degli studi di microzonazione di livello 1, studi necessari e propedeutici alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento e strumento fondamentale per una pianificazione

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza, in data 25/10/2018 la Giunta Comunale ha approvato la Delibera di proposta al Consiglio di implementazione per la parte del rischio sismico del piano di protezione civile vigente, si procederà nel triennio ad un aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile per la pianificazione relativa al Rischio Idrogeologico e si implementerà con la pianificazione particolareggiata del Rischio Vulcanico con una stesura più dettagliata e con il coinvolgimento della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico sia relativamente al Rischio Vesuvio che per Rischi dell'Area Flegrea.

Sarà quindi necessario programmare incontri con la popolazione, comunicare tramite i siti istituzionali al fine di una corretta divulgazione dei piani approvati che interessano ampie aree del territorio cittadino, organizzando altresì campagne informative anche sui maggiori quotidiani nazionali e cittadini nonché effettuare tempestivamente informazioni relative alle allerte, per previste condizioni meteorologiche avverse ai fini di protezione civile per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico, agli Uffici della comunicazione dell'Ente per darne massima comunicazione, ciò anche per rafforzare il concetto di **“autoprotezione”** introdotto come novità nel **Codice della Protezione Civile** per cui il cittadino ha il diritto di essere informato sugli scenari di rischio che lo coinvolgono, ma anche il dovere di adottare le conseguenti misure di cautela per auto proteggersi.

Si intende sviluppare e attuare ed intensificare il sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico anche nelle zone rese più vulnerabili dagli effetti degli incendi, con azioni anche di carattere non strutturale, attraverso una rete di presidi territoriali locali di vigilanza ed intervento tecnico, e attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti mirando all'individuazione di situazioni critiche sul territorio da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico o all'individuazione di primi focolai di incendi da poter fronteggiare in tempo utile. A ciò è dedicato un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli finalizzato all'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile in via di definizione.

Sempre per una corretta informazione alla popolazione si dovrà procedere all'apposizione di Cartellonistica di emergenza di Protezione Civile, operazione necessaria allo scrivente Servizio anche per integrare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli. Sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 **“Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza”**, sono state individuate 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità del Comune di Napoli da utilizzarsi principalmente in caso di scossa sismica avvertita dalla popolazione e che soddisfano criteri di sicurezza idraulica e idrogeologica.

Verrà poi continuato l'impegno di illustrare le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione attraverso un'azione didattica nelle scuole.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato e con i servizi di emergenza sanitaria, nonché di supporto alle attività di safety effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati o patrocinati dal Comune finalizzate alla prevenzione del rischio e a garantire la migliore assistenza, nonché indirizzamento a cittadini e turisti nel centro storico nell'area dei Decumani nel periodo natalizio e prenatalizio e durante eventi e manifestazioni, che prevedono una numerosa presenza di persone o in presenza di Grandi Eventi.

Proseguirà l'azione di potenziamento e riorganizzazione della Protezione Civile comunale con la Progettazione, costituzione e gestione del Nucleo Comunale di Volontariato di Protezione Civile la promozione della partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, per la sede del Presidio H24 - Turno di Guardia, saranno completati i lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa Principe 48.

Un contributo significativo dovrà essere dato dalla riorganizzazione delle attività di Protezione Civile, anche con l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale per il costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile oltre che per il personale del servizio che, chiamato a svolgere funzioni in esterno in occasione anche di grandi eventi, necessita di visibilità e sicurezza, all'acquisizione, nolo di macchine d'ufficio e hardware fondamentali per il funzionamento di uffici impegnati in attività ordinarie, di pianificazione e di emergenza nonché di un applicativo software ad uso dei cittadini ed operatori della Protezione Civile.

Vi è l'intendimento, nei prossimi tre anni, di integrare meglio la mission del Servizio di Protezione Civile, rendendola più aderente a quelli che sono i criteri fissati dal Codice della Protezione Civile. Attualmente il Servizio che opera h. 24 e 365 giorni l'anno ha tra le attività di maggiore rilevanza l'intervento in emergenza del cosiddetto "turno di guardia", in presenza di contingenze quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti idrogeologici o sgomberi di immobili. L'azione successiva è quella di procedere ad interessare i diversi Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali, dopo aver garantito la tutela dei cittadini.

L'idea, di converso, è quella di mantenere questa impostazione ma anche di organizzare una Struttura capace di cogliere la vera essenza delle funzioni demandate –come si è iniziato a fare in questi mesi- con la finalità di meglio perimetrare i rischi, pianificare gli strumenti di intervento di protezione civile e di direzione dei primi soccorsi in caso di calamità naturali ma anche solo di emergenze circoscritte in ambito comunale.

Quanto sopra attraverso: **1)** la organizzazione della pianificazione delle emergenze; **2)** l'ordinamento degli Uffici e delle procedure e modalità d'intervento che assicurino la prontezza operativa di risposta attuando e dirigendo i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; **3)** la disciplina delle modalità di impegno di personale qualificato da mobilitare anche in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite aderendo alle iniziative della colonna nazionale di protezione civile.

Quanto sopra da realizzarsi anche grazie a finanziamenti esterni all'Amministrazione per l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature, di cui al momento il Servizio è sprovvisto e con l'implementazione di risorse tecnico/amministrative da individuare tra i dipendenti dell'Ente da destinare al Servizio Protezione Civile ma anche attraverso un albo comunale di volontari da impiegare in caso di emergenze e necessità.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

##### **2020**

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

##### **2021**

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato. Informazione ai Cittadini.



<b>Finalità da conseguire</b>
Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di prevenzione, riduzione, mitigazione e gestione del rischio sul territorio comunale.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Competenze del Servizio in merito alla gestione dei rischi del territorio comunale.
<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse appostate nel bilancio triennale Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico. Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile Risorse da finanziamenti nazionali Ministeriali ovvero per il tramite dell' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile

**Missione 12 – Strutture Centrali**

**MISSIONE 12  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Diritti di cittadinanza ed alla Coesione sociale	immigrazione e politiche di integrazione sociale dei migranti; tratta; nuove cittadinanze; contrasto delle nuove povertà; politiche di contrasto alle violenze di genere; relazioni internazionali; solidarietà popolare; cooperazione decentrata.
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili, BES (bisogni educativi specifici), DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

### Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità
- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli
- ✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Aree Municipalità
<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	1) Area Welfare 2) Area Politiche per il lavoro e Giovani 3) Aree Municipalità
<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa</i>	1) Area Patrimonio 2) Area Trasformazione del territorio
<i>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	Area Welfare
<i>Programma 08 - Cooperazione e associazionismo</i>	Area Politiche per il Lavoro e Giovani
<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	Area Cimiteri cittadini

<b>Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</li> <li>✓ Rafforzamento delle politiche socio educative</li> </ul>	
<b>Strutture di I livello interessate</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Area Welfare</i></li> <li>2) <i>Area Educazione e Diritto allo studio</i></li> <li>3) <i>Area Manutenzione</i></li> </ol>
<p>Le politiche sociali che l'Ente locale mette in atto nel campo dell'Infanzia e dell'adolescenza devono necessariamente incentrarsi su approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità e alle relazioni familiari e di prevenzione del disagio minorile, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.</p> <p>Per quanto riguarda il sistema di interventi socio-educativi territoriali, si intende proseguire il lavoro sulla qualità dei <i>servizi socio-educativi</i> mediante azioni di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti, capacità di monitorare, valutare e valorizzare gli interventi mediante sistemi informatizzati di raccolta e elaborazione dei dati di monitoraggio. In particolare nel prossimo anno, avendo completato la fase di implementazione e la fase test e messo a regime la piattaforma informatizzata per la gestione dei flussi informativi dei minori che fruiscono dei servizi socio-educativi territoriali (in particolare Laboratori di educativa territoriale, Centri Polifunzionali per minori, interventi socio-educativi realizzati dai Poli per le famiglie), sarà possibile utilizzare il flusso informatizzato di dati per l'elaborazione di un sistema ampio e articolato di monitoraggio e valutazione dei servizi socioeducativi</p> <p>Nell'area dei <i>servizi di tipo ludico e aggregativo</i>, nella prossima annualità saranno realizzati – accanto alle attività stabili della Ludoteca cittadina - nuovi percorsi volti alla promozione di opportunità ludiche in città che prevedono la realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e si realizzeranno interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione. Tra i presidi stabili di tipo aggregativo vi sono inoltre il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro che realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. Nel corso del prossimo anno saranno realizzati i percorsi formativi residenziali per operatori e i moduli residenziali brevi per adolescenti e gruppi di minori. Un secondo polo</p>	



aggregativo è rappresentato dal Centro di Aggregazione Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, che costituisce una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città. Si è realizzato un ampliamento dell'offerta di socializzazione e aggregazione del Centro grazie all'attivazione di una equipe stabile che in sinergia con gli operatori del Comune di Napoli ha reso possibile la fruizione degli spazi ormai riqualificati del Centro per diverse e articolate attività, che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno

La sperimentazione effettuata nello scorso anno circa la realizzazione di *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, ha permesso di dare particolare attenzione ad un aspetto specifico e caratterizzante della condizione degli adolescenti oggi nella nostra città, ovvero le modalità con le quali viene gestito e occupato il tempo libero e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi di ritrovo della città, a partire dal presupposto che questo sia uno «spazio personale» fondamentale in cui l'adolescente può essere se stesso al di fuori dell'ambito familiare, confrontandosi con i coetanei. Nel 2019 verranno realizzati i progetti in tutte e dieci le municipalità e si implementerà la nuova sperimentazione relativa alle azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei “bambini fuori famiglia”, ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affidamento familiare o in comunità di accoglienza residenziale, appare particolarmente rilevante la responsabilità pubblica condivisa nei confronti di bambini in contesti di vita di forte rischio e pregiudizio, per i quali vanno attivate azioni sempre più efficaci in grado di agire sulle famiglie di origine e sui diversi attori che entrano in gioco quali attivatori di fattori di protezione e tutela dei bambini. Nel corso del prossimo anno sarà conclusa la redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e si sperimenteranno le nuove forme di collaborazione. La linea di azione relativa ai neo-maggiorenni in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG) finanziati con i fondi del Pon Metro.

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento “zero-sei anni”, promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Tale funzione viene realizzata nei Nidi dell'infanzia comunali rispondendo, nel contempo, alla domanda di servizi che consentano di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale (responsabili di circolo e di plesso, educatrici e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.

#### **Infrastrutture**

Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti a Asili Nido previste e finanziate nel “Patto per Napoli” si prevede la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex lege 818/84.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

- a. messa a regime della nuova piattaforma informatica per la gestione dei flussi informativi sui minori inseriti in servizi socio-educativi territoriali e elaborazione di un più compiuto sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi

- b.* costruzione di una piattaforma on-line per la raccolta della documentazione prodotta dai diversi servizi e progetti e per l'informazione fruibile da tutti i cittadini circa i servizi e gli eventi che si realizzano in città per minori e famiglie
- c.* sperimentazioni di importanti innovazioni nei Poli territoriali per le famiglie in relazione all'approccio metodologico che si incentra sul Programma di Accompagnamento familiare individuale e alla definizione di protocolli metodologici e operativi condivisi per le attività di educativa domiciliare e di spazio neutro.
- d.* Realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e di interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione
- e.* Sperimentazione nell'ambito dei Progetti adolescenti di azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.
- f.* Conclusione della redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della Magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e sperimentazione delle nuove forme di collaborazione

#### Asili nido

- g.* Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020
- h.* Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziato.
- i.* Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

#### 2020

- Prosecuzione delle attività per la tutela dei minori per i quali si rende necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di origine e ulteriore miglioramento del complessivo sistema di presa in carico, con particolare riferimento alla realizzazione di seminari di confronto e approfondimento con la Procura e il Tribunale per i minorenni
- Messa a regime di un sistema informativo in grado di raccogliere tutti i dati relativi ai minori inseriti in servizi socio-educativi e di permettere a tutti gli attori (servizi sociali centrali, servizi sociali territoriali e enti gestori delle attività) di interagire in maniera più efficace circa i percorsi di intervento da realizzare in favore dei ragazzi accolti
- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.
- Messa a sistema di un complessivo piano di interventi per gli adolescenti e i neomaggiorenni sia mediante la revisione degli interventi già attivi che mediante la stabilizzazione di azioni finalizzate a garantire adeguati percorsi di accompagnamento verso l'autonomia

#### Asili nido

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziato.

**2021**

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

Per quanto riguarda gli Asili Nido:

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.

**Finalità da conseguire**

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale

Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

**Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”

**Risorse Umane**

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Programmazione cittadina ex lege 285/97 e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido



<b>Programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</li> </ul>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Welfare</i>
<p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.</p> <p>Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone disabili, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.</p> <p>La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.132 del 07/5/2018 ha provveduto a destinare il 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. – Unità di Valutazione Integrata -, prevedendo un importo unico di assegno di euro 1.200 mensili per tutti i beneficiari, nelle more di una ridefinizione dei criteri e delle modalità di accesso, impegnando in favore del Comune di Napoli la somma di €3.401.953,08.</p> <p>Il citato Decreto Regionale n. 132 prevede la concertazione di eventuali variazioni sui criteri con le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità sulla programmazione del FNA 2017 e, tra l'altro, stabilisce di destinare una quota pari al 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle UVI.</p> <p>Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).</p> <p>Con il D.D. n. 2 del 12/01/2018 la Regione Campania ha approvato l' "Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112 - azioni a, b, c degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017)". Il Comune di Napoli ha recepito il suddetto Avviso e definito procedure e modalità organizzative per la raccolta delle istanze e la valutazione dei progetti ammissibili:</p>	

- per le azioni a, b, c con la finalità di favorire la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti;
- per l'azione d) con la finalità di promuovere la realizzazione di soluzioni abitative innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento dell'ulteriore quota di FNA. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio Barthel.
- Trasmissione dei progetti a valere sulle azioni a, b, c e d del Programma "Dopo di noi" alla Regione Campania, Erogazione dei contributi, monitoraggio delle attività;

##### **2020**

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

##### **2021**

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

#### **Finalità da conseguire**

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi delle attività poste in essere sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, “*legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità. La legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” all’art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18 all’articolo 19 (“*Vita indipendente ed inclusione nella società*”) così recita: “Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Con Delibera n. 992 dell’11/10/2011, il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall’Italia con legge n. 18/2009 e dall’Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

#### **Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d’Ambito costituisce l’insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l’attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all’interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell’Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell’ambito territoriale – che provvede ad iscrivere in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

#### **Risorse Umane**

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di inclusione sociale

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

**Programma 03**

**Interventi per gli anziani**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità

**Struttura di I livello interessata**

*Area Welfare*

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

D'altra parte l'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico, infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani si punta al miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.

La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruisce del servizio, compartecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

La Casa Albergo "Giuseppe Signoriello" assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione. La stessa eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o per altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

- Miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate anche attraverso la progettazione di un piano individualizzato di assistenza quale strumento operativo omogeneo da adottare per tutte le strutture residenziali per anziani convenzionate.
- Ridefinizione della mission istituzionale della Casa Albergo Signoriello a seguito dei lavori di ristrutturazione che interesseranno la struttura a valere su finanziamento PON Metro

##### **2020**

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

##### **2021**

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

#### **Finalità da conseguire**

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza; Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 “*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*” all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita

Le attività di accoglienza residenziale sono programmate con l'obiettivo di:

- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.

#### **Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscrivere in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

#### **Risorse Umane**

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

<b>Programma 04</b>	<b>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</li> <li>✓ Atuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità</li> </ul>	
<b>Strutture di I livello interessate</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Area Welfare</i></li> <li>2) <i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i></li> </ol>
<b><u>Misure di sostegno al reddito dei nuclei familiari</u></b>	
<b>Assegni Sociali</b>	
<p>La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche i Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità' può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.</p>	
<b>Bonus Tariffa Sociale</b>	
<p>Il Bonus Elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.</p> <p>Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas</p>	

naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale se il loro indicatore ISEE non è superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'ISEE non deve invece superare i 20.000 euro.

Il Bonus Sociale Idrico (o Bonus Acqua) è l'agevolazione finalizzata a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Introdotto dall'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in attuazione dell'articolo 60 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), il bonus consente agli utenti domestici di non pagare il quantitativo ritenuto vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali. Tale quantitativo minimo è fissato in 50 litri al giorno per singola persona (corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno).

### **Il Reddito di Inclusione/Reddito di Cittadinanza**

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è "una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà". Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono in corso di attivazione le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari ReI, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio

A partire dal mese di Marzo 2019 è possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito denominata reddito di cittadinanza, introdotta con Decreto Legge n. 4/2019 che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

### **Interventi per le persone in condizione di grave emarginazione adulta e senza dimora**

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di marginalità sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il quadro dei servizi è stato oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole



dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

La pratica che sottende a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

### **Sistema di intervento per le emergenze sociali**

Il sistema di interventi per le emergenze sociali sarà gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni imprevedibili ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

### **Unità di strada**

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III

(Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampìa).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Volla, Melito di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.)

Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.

La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

### **Accoglienza a Bassa Soglia**

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasiis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo.

Le strutture convenzionate: attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il

numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per le annualità 2019/2020.

### **Housing sociale**

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

A sostegno di una azione integrata che conduca alla realizzazione dell'"housing first" questa Amministrazione ha inteso sottoscrivere un protocollo di collaborazione con la FIO.PSD. La Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora cui aderiscono Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione sia al privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora. Ha fra i suoi obiettivi la promozione ed il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale; promuovere la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta. Accanto al supporto offerto agli Enti locali per l'attivazione di prassi amministrative volte all'Housing First, la FIO.PSD è membro ufficiale del **Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"**, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, i responsabili della DG Terzo Settore, Dipartimento Pari Opportunità, Dipartimento Politiche per la Famiglia, DG Immigrazione, Ministero della Giustizia. Tale ruolo risulta fondamentale nel supporto agli Enti Locali sulla corretta attuazione della progettazione a valere sul Pon Inclusione. In questo modo, questa Amministrazione si inserisce in un circuito nazionale

insieme ad altri 10 Comuni e 16 Regioni in tutta Italia.

### **Accoglienza diurna**

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti.

Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.

Considerato il progressivo aumento della povertà, della marginalità e dell'esclusione sociale, appare evidente che, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente, i servizi diurni per le persone senza dimora vadano potenziati e supportati, avvalendosi anche della fitta rete di volontariato che si sta diffondendo in città e che l'Amministrazione, pur nel rispetto della specificità di questa opera, dovrebbe saper intercettare e governare. Oltre, quindi, alla volontà di regolare i diversi interventi dei gruppi di volontariato organizzati e spontanei, anche al fine di non recare ulteriori carichi e disservizi a danno del decoro urbano e del resto della popolazione, l'Amministrazione valuta la possibilità di indagare nel patrimonio spazi da adibire anche a centri di "sosta" diurni, all'interno dei quali i gruppi del volontariato possano distribuire i beni di conforto e che possano limitare la permanenza, nelle ore diurne, delle persone senza dimora in strada.

### **Anagrafe virtuale**

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato conseguenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accREDITAMENTO di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora. Ad oggi, facendo seguito ad un costante adeguamento ai dispositivi nazionali in termini di sicurezza, l'indirizzo per i SFD non è più totalmente virtuale, ma fa riferimento ad un indirizzo realmente mappato sullo stradario del Comune di Napoli "nei pressi" dei luoghi di maggiore interesse delle PSD, lasciando inalterata la precedente procedura, anche attraverso il supporto degli Enti del T.S. accreditati.

### **Interventi per le persone immigrate**

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

Il continuo aumento dei flussi migratori ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire gli arrivi, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, strutturata e organizzata su tutto il territorio.

### **Il sistema SPRAR**

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Attualmente sono in corso le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, che garantisce la

prosecuzione, dal triennio precedente, dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Le attività legate al sistema SPRAR si concluderanno entro la fine del mese di dicembre 2019 a seguito dei cambiamenti intervenuti a livello nazionale. Attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione Immigrazione ANCI, l'Amministrazione intende verificare l'offerta qualitativa che il Ministero degli Interni varerà nella trasformazione degli SPRAR in SIPROIMI, al fine di valutare la partecipazione per l'attivazione di strutture di accoglienza in protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

#### **Modalità innovative di accoglienza dei migranti e promozione della solidarietà**

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sperimentare nuovi modelli di accoglienza diffusa delle persone migranti secondo modalità che attivino maggiormente le risorse e le potenzialità di tipo solidaristico della comunità locale. In tal senso si agirà mediante due direttrici:

- La costituzione di una agenzia sociale che consenta di intercettare le famiglie disponibili a forme di accoglienza residenziale di persone immigrate per la costituzione di un sistema di accoglienza diffuso che fa dell'integrazione e della solidarietà diffusa i principali cardini. L'agenzia avrà il compito di informare sensibilizzare le famiglie, di attivare percorsi di formazione e accompagnamento, di realizzare interventi specialistici di supporto ai migranti quali formazione, tirocini, assistenza legale
- La promozione della solidarietà a più ampio raggio dei cittadini che intendono mettere a disposizione competenze, tempo e risorse per sostenere i percorsi delle persone immigrate mediante azioni di sensibilizzazione e di facilitazione dell'incrocio tra disponibilità individuali e enti di volontariato o organizzazioni del terzo settore che già sono impegnate in tali settori di intervento
- L'analisi di nuove prassi sperimentate anche in altri territori comunali per l'attivazione di un sistema di affidamento in famiglia anche per i MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati.

#### **Progetti FAMI**

Allocando le indispensabili risorse umane, si potrebbe accedere alle linee di finanziamento di cui ai bandi FAMI per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali e per la presentazione di progetti da finanziare a valere sempre sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali. Allo stato attuale non abbiamo la struttura gestionale per sostenere la qualità di Capofila e la gestione dei partner. Allo stato è in via di costituzione un gruppo di co-progettazione a supporto di tale attività.

#### **Accordo di cooperazione**

Presa d'atto dell'accordo di cooperazione per l'attuazione del progetto europeo ADMIN4ALL: "Supporting Social Inclusion of Vulnerable Migrants in Europe – Phase II" dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) in Italia. Atto senza impegno di spesa.

#### **Partecipazione a reti nazionali e internazionali**

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad

una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati. In quest'ottica il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa per l'offerta formativa per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H.

Accanto a ciò, l'Amministrazione sta valutando un protocollo di intesa con l'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), organismo nazionale nato dall'intenzione di condividere la normativa nascente in tema d'immigrazione da un gruppo di avvocati, giuristi e studiosi e che ha, nel tempo, contribuito con suoi documenti all'elaborazione dei testi normativi statali e comunitari in materia di immigrazione, asilo e cittadinanza, promuovendo nel dibattito politico-parlamentare e nell'operato dei pubblici poteri la tutela dei diritti nei confronti degli stranieri. L'Associazione è diventata punto di riferimento di associazioni, enti pubblici e privati, oltre che di studenti, praticanti avvocati, assistenti sociali e quanti hanno interesse e necessità di rimanere aggiornati e confrontarsi giornalmente di fronte all'evolversi del fenomeno dell'immigrazione. Nell'ambito della collaborazione con questa Amministrazione, l'ASGI offre la formazione e la consulenza in materia giuridica sul tema dell'immigrazione senza onere alcuno per l'Ente.

#### **Attività sociali all'interno di beni confiscati**

Monitoraggio delle attività sociali che si svolgeranno all'interno dei beni confiscati alla criminalità organizzata e riqualificati, siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione, rispettivamente, di un centro di formazione e aggregazione per cittadini e migranti regolarmente soggiornanti e per la realizzazione di una struttura polifunzionale volta ad offrire servizi per il quartiere e, nella parte residenziale, un'accoglienza in protezione per donne sottratte allo sfruttamento della prostituzione (Tratta). La proposta progettuale si inserisce nell'ambito della più ampia strategia di intervento in favore delle persone migranti che l'Amministrazione Comunale sta perseguendo.

#### **La Consulta Immigrati**

L'attivazione della Consulta Comunale per gli Immigrati, inoltre, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consentirà al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter-direzionale all'uopo è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti.

#### **Partecipazione al progetto LGNetEA – FAMI EMMAS**

La titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle



misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare e legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. Il materiale informativo prevede l'informazione e la diffusione delle opportunità complessive proposte nell'ambito del progetto da collocare presso negozianti, associazioni di volontariato e sportive, distretti sanitari e ambulatori, etc. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio. Si prevedono focus group con la cittadinanza e gli stakeholders e questionari.

#### **Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino**

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata. La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale. Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 2000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania. Il gruppo di più recente arrivo, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città dall'anno 2002 e proveniente prevalentemente dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

I nuclei familiari rom rumeni sono presenti:

- nell'insediamento spontaneo di via Cupa Mastellone, nel quartiere Barra, ove insistono circa 400 persone. In detto insediamento, nel 2017, al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei nuclei abitanti, sono stati costruiti 4 monoblocchi prefabbricati, n.2 per i bagni e n.2 per le docce, ed un gruppo elettrogeno;
- nel Centro di Accoglienza comunale ex Scuola Grazia Deledda, nel quartiere Soccavo, attiva dal 2003, che oggi ospita circa 80 persone; nel Centro di Accoglienza di via del Riposo, nel quartiere Poggioreale, presente dal 2017, che accoglie circa 110 persone provenienti dagli insediamenti di via Brezze S.Erasmo sgomberati nell'aprile 2017 su Ordine della Procura di Napoli. E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd Rom iugoslavi), conta poco meno di 1200 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom iugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti nei



- Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone,
- nel grande insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 600 persone.

I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Resta indubbio che, accanto a quanto sopra descritto, vada affiancata una azione volta al superamento dei campi ed alla realizzazione delle linee guida della Strategia Nazionale RSC, cui questa Amministrazione ha aderito.

#### **Progetto E.Co. Esperienza condominiale**

Per ciò che riguarda le politiche di integrazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi indicati con il Piano di Azione Locale, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, è stato attivato il Progetto E.Co. – Esperienza condominiale che prevede attività di supporto alla gestione della vita comune sia nell’ambito del Centro di Accoglienza di Via del Riposo sia all’interno della struttura scolastica Deledda.

Le attività, aggiudicate ad Enti del Terzo Settore, sono in corso di svolgimento e proseguiranno per tutto il 2019.

#### **Progetto per l’inclusione scolastica e sociale dei bambini rom, sinti e caminanti**

La presenza di numerosi minori rom, soprattutto in età scolare, vincola l’Amministrazione ad una presa in carico finalizzata al riconoscimento ed all’effettivo esercizio dei loro diritti. In questa cornice assumono rilevanza gli interventi in tema di scolarizzazione ed in generale di tutela degli stessi, considerati, ai fini delle politiche locali, congiuntamente ai loro nuclei di appartenenza. Negli ultimi anni l’inclusione scolastica è stata condotta in collaborazione con il Ministero delle Politiche Sociali, che in sede di tavolo tecnico delle Città riservatarie ex lege 285/97 ha adottato il progetto *Integrazione ed Inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti*. L’Amministrazione comunale, pertanto, ha predisposto anche per l’anno scolastico 2019/20, percorsi inclusivi a favore degli alunni rom degli insediamenti e delle strutture di accoglienza presenti in città.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa nelle seguenti cinque aree d’intervento: Polo 1 di Scampia, Polo 2 di Secondigliano, Polo 3 di Barra, Polo 4 di Poggioreale Polo 5 di Soccavo.

Unitamente alle suddette attività, sta per essere riattivato il servizio di trasporto scolastico per i bambini rom frequentanti le scuole dell’obbligo e dimoranti in siti distanti dalle scuole, ossia i Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, Secondigliano ed il Centro di accoglienza di via del Riposo.

#### **Progetto ALI Service ROM**

Nell’ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per l’inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto “Ali Rom Service” mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all’accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all’inclusione sociale, economica, lavorativa ed abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il *Service* prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling ed accompagnamenti per l’accesso ai servizi locali, dell’housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all’inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autoimprenditoria, creando i presupposti per l’autonomia dei nuclei familiari rom. Le attività da realizzarsi sono: promozione del progetto **ALI Service ROM** e diffusione delle attività;

mediazione, supporto ed accompagnamento del target nei percorsi di emersione e regolarizzazione bilancio e certificazione di competenze individuali; formazione lavorativa e stage; orientamento e counselling allo sviluppo ed implementazione dell'autoimprenditorialità. La metodologia proposta per la realizzazione delle attività di **ALI Service ROM** si fonda sui basilari concetti di **Intercultura** quale riconoscimento delle differenze anche delle minoranze identitarie, di **Inclusione** riferita alle fasce di popolazione svantaggiata e **Legalità** quale cornice normativa imprescindibile degli interventi. Gli obiettivi basilari degli interventi del progetto **ALI Service ROM** devono mirare, attraverso gli operatori ed il sistema di servizi nel quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare il target alla costruzione di relazioni sociali equilibrate ed a rafforzare le competenze individuali per il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia. Le attività sono rivolte ai nuclei familiari che per caratteristiche qualitative e quantitative potrebbero essere messi in grado, tramite le azioni del **Progetto**, di passare da condizioni di vita degradate e/o emarginanti a situazioni maggiormente inclusive e socialmente accettate, di transitare dalle dinamiche legate alla vita del campo e/o alla famiglia allargata a contesti, viceversa, basati sulla dimensione monofamiliare. Le attività previste sono: **Promozione e diffusione delle attività**: il Progetto prevede fasi di promozione, anche fra le comunità rom cittadine, delle finalità lungo tutto l'arco della realizzazione e la diffusione dei risultati conseguiti. L'obiettivo delle fasi di promozione e diffusione si concretizza in una campagna informativa ed è per questo scandita nell'intera durata del progetto. Devono essere previste iniziative di informazione attraverso seminari pubblici (uno per ciascun anno solare di attuazione del progetto). Il seminario conclusivo dovrà prevedere la comunicazione dei risultati raggiunti e dei cambiamenti prodotti oltre che la presentazione di materiali tematici a lunga diffusione (opuscoli informativi, brochure di servizi, etc.). **Mediazione e counselling**: le attività di intercettazione/individuazione del target, mediazione, counselling ed accompagnamento in ambito legale, sanitario ed amministrativo (ad es.: medicina legale/fiscale, pratiche d'invalidità e benefici di legge, permessi e/o carte di soggiorno, iscrizioni anagrafiche e certificazioni degli enti locali, ricongiungimenti familiari, Agenzia delle Entrate etc., agenzie lavorative) devono essere predisposte e realizzate sia nella dimensione individuale che familiare ed in definitiva finalizzate alle regolarizzazioni di aspetti e procedure di rilievo ed all'acquisizione di autonomia. **Bilancio e certificazione delle competenze**: in questo settore, oltre alla conoscenza del mondo del lavoro (mestieri e professioni, orari e compensi, regolamenti principali) si intendono nello specifico la valutazione delle caratteristiche personali, motivazioni e potenzialità, dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità, e procedure alla definizione di un progetto di sviluppo lavorativo e relativa certificazione delle competenze. **Tirocini formativi e stage**: i tirocini formativi e gli *stage* in aziende, in particolare per la fascia giovanile. Il percorso di lavoro, anche a seguito del bilancio di competenze, dovrà svolgersi in contesti lavorativi, sia profit che no-profit (attività commerciali, franchising, aziende e cooperative). **Percorsi di accesso al mercato del lavoro**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze ed avviare attività imprenditoriali con particolare attenzione a mestieri tipici e non delle popolazioni rom, da definire sulla base delle caratteristiche individuali del target, in coerenza con le politiche della formazione lavorativa. **Percorsi di accompagnamento e sostegno all'abitare**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze e sostegno attivo per avviare ed introdurre i nuclei rom nel mercato delle abitazioni sia pubblico che privato, sulla base delle caratteristiche dei nuclei stessi.

#### **Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori**

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presenza d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è

stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriale di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale prevede la prosecuzione delle attività di "Casa Fiorinda", casa di accoglienza per donne maltrattate, in cogestione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità primaria delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita, di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per: Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita; creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi; attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita; offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa; monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito. A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, prosegue il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione esternalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell' ANAC n. 32/2016. Nell'ambito del Programma PON Metro 2014-2020, ed in coerenza con gli obiettivi specifici del Piano degli Obiettivi per il triennio 2018-2020, a favore del target donne vittime di violenza convergono due progettualità denominate:

1) **"A.B.I.T.A.R.E"** (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda: Il progetto, che prevede soluzioni abitative protette in favore di donne vittime di violenza ed i loro figli, comporta la realizzazione delle seguenti attività:

a) Funzioni di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia: L'ente gestore dell'accoglienza residenziale in Fiorinda deve prevedere e proporre una metodologia d'intervento innovativa proponendo aspetti sperimentali sia nella relazione con le donne sia nel supporto alla genitorialità, attraverso l'impegno di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali. Tutte le figure professionali individuate devono possedere i requisiti di cui al citato Catalogo dei Servizi Sociali della Regione Campania.

b) Attivazione e creazione di reti territoriali di supporto: L'ente gestore dovrà indicare la rete territoriale di supporto in risposta ai bisogni delle donne e delle donne con i loro figli. Dovranno essere evidenziate le attività integrative che dovranno essere sempre orientate al supporto ed allo sviluppo delle autonomie nonché al rafforzamento delle competenze.

c) Gestione della coabitazione nella vita quotidiana: L'ente gestore deve garantire: la preparazione e somministrazione dei pasti; manutenzione ordinaria della casa; gli arredi di tutti gli ambienti e la loro manutenzione o sostituzione in caso di usura o rottura; tutti i consumi e le utenze relative a elettricità, gas, riscaldamento, acqua, condominio; la pulizia straordinaria degli ambienti comuni almeno una volta al mese; la fornitura di utensili e materiali per la cucina e per la pulizia degli ambienti ad uso personale; l'attivazione dei gruppi di auto mutuo aiuto.

2) **"Semi(di)Autonomia"**. La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia. La soluzione abitativa residenziale, come primo step. L'obiettivo principale di tale intervento, è mirato, attraverso gli operatori ed il sistema più complessivo di servizi nel

quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate con la finalità di rafforzare l'autonomia abitativa. Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: la dote basket e la dote abitare, che non rappresentano assegni economici, ma panieri di servizi: la dote basket comprende un borsellino di servizi alla persona (es: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo – iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri ecc.); la dote abitare comprende un borsellino di servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es. acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco, etc). Il percorso in Semi(di)Autonomia è di circa 6 mesi, arco di tempo nel quale si riprendono attività e relazioni significative all'interno della comunità territoriale di abitazione oppure in altro luogo di elezione in cui vivere. Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale. Il programma complessivo di Semi(di)Autonomia prevede inoltre la partecipazione ai gruppi di self help attivati dai Centri Antiviolenza per un arco di tempo successivo all'uscita della durata di sei mesi. Tale partecipazione assume una duplice finalità: da un lato la possibilità per la donna di continuare ad avere riferimenti sani e stabili, ritrovare un luogo di ascolto e di contenimento, dall'altro, con il rafforzamento delle competenze individuali, riproporre se stesse quali conduttrici dei gruppi di self help, testimoni privilegiate di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza: da vittima a risorsa. Per quanto concerne la progettualità 1) con determinazione dirigenziale n 22 del 29/09/2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva alla cooperativa sociale Dedalus. Le attività sono iniziate il 05 ottobre 2017. Attualmente l'attività è in corso di espletamento.

Per quanto riguarda la progettualità 2) è stata completata la progettazione ed è in corso di espletamento la relativa procedura concorsuale. Entrambe le progettualità sono mirate a potenziare le prassi d'intervento nei confronti delle donne vittime di violenza attraverso l'offerta di una soluzione abitativa temporanea e protetta in cui sia possibile affermare la realizzazione dell'autonomia con riferimento alla sfera dell'abitare. Il percorso verso l'abitare autonomo si configura come un momento temporaneo nella vita di una donna, durante il quale si mira a realizzare, tra le altre, le seguenti finalità: recuperare il livello di serenità psico fisica necessario per programmare la propria vita futura, rafforzare le competenze sociali e lavorative, creare una rete di supporto, ricevere consulenza legale specialistica, avviare al lavoro, tracciare possibilità concrete di soluzioni abitative.

Il quadro dei servizi attivati già enunciato è stato completato con la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza", attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono attualmente impegnati per:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. – esperienze Rete Antiviolenza, ha realizzato un modello di azione con la nascita di ben 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un

maggior accesso ai servizi.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei “Centri Antiviolenza - CAV”, attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, anche con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

- intercettare i bisogni delle donne vittime di violenza;
- fornire interventi di consulenza e sostegno assistenziale, psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio;
- effettuare l’orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. – esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggior accesso ai servizi.

Mediante il ricorso a fonti di finanziamento strutturali e diretti, si prevede il rafforzamento dei CAV attraverso percorsi di implementazione dei processi di inserimento socio-lavorativo: attivazione di tirocini formativi e di misure di politiche attive per il lavoro.

Sono stati ammessi a finanziamento sull’Avviso AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, i progetti O.A.S.I., Ricomincio da dentro e S.A.V.E. rispettivamente sulle linee di Azione:

A. Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si candida capofila;

B. Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari, per il quale il Comune si candida partner;

E. Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. “economica”, per il quale il Comune si candida capofila.

#### **Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

Tra le aree di intervento nell’ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di discriminazione e marginalità sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Attivazione di una sperimentazione finalizzata alla realizzazione di modelli di accoglienza integrata e sinergica per richiedenti asilo e rifugiati al fine di superare la gestione straordinaria dell’accoglienza;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte a processi di interazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale, attraverso la dinamizzazione di misure di politiche attive per il lavoro e di sviluppo di percorsi di auto imprenditorialità;
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all’implementazione dei processi di convivenza e condivisione socio-culturali: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità) e di alfabetizzazione informatica;

- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di individui esposti a rischio di discriminazioni.
- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'esclusione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).
- Programmi ed interventi tesi al rafforzamento, alla facilitazione e alla promozione di percorsi di conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare, di mobilità di genere, avviamento alla formazione professionale e all'auto-imprenditorialità;
- Programmi ed interventi tesi al consolidamento e potenziamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.

Inoltre, l'Amministrazione è partner del progetto "Fuori Tratta, finanziato dal DPO ed affidato alla Coop Dedalus. Nell'ambito delle attività di partenariato, è stato attivato il tavolo sulla Tratta che vede coinvolti, oltre la Coop Dedalus, i rappresentanti delle FF.OO., ivi compresa la Polizia Locale e, via via, anche altri attori territoriali al fine di costituire una rete di supporto a sostegno delle attività finalizzate a creare percorsi di emersione e messa in protezione dallo sfruttamento della prostituzione.

**Tutele ed amministrazioni di sostegno** Il gruppo di lavoro ha tre macro finalità: Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilite, su disposizione del Tribunale Ordinario; Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno; Attivare l'elenco dei tutori volontari a supporto del gruppo di lavoro del Servizio competente. Saranno portate a termine – nell'ambito delle azioni di rafforzamento del sistema di intervento dell'Unità Operativa Ufficio tutele - le procedure di gara per l'affidamento del servizio di tutoraggio O.D.C. "Operatori di Connessione" e delle attività di supporto metodologico e formativo

#### **Attività del triennio 2019/2021**

##### **2019**

#### **Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali**

##### **Accoglienza a Bassa Soglia**

Revisione delle attuali modalità di funzionamento, degli approcci e delle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015. Il progetto si avvale del finanziamento PON METRO – Asse 3

##### **CPA – Centro di Prima Accoglienza**

Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

##### **Anagrafe virtuale**

Coordinamento delle attività finalizzate all'iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014 anche attraverso incontri periodici di confronto e coordinamento con i CSST e gli Enti Accreditati.

**Housing sociale**

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

**Accoglienza diurna**

Implementazione di Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

**Assegni Sociali**

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

**Reddito di inclusione/Reddito di Cittadinanza**

Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Reddito di Inclusione" (REI) e integrata dalla misura Reddito di Cittadinanza.

**Rom, Sinti e Caminanti**

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali);

**Immigrazione**

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR attraverso la presentazione al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – della domanda di accesso alla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ( FNPSA ) entro il 30 giugno e verifica delle disposizioni ministeriali per l'attivazione dei SIPROIMI per la prosecuzione delle attività nel triennio 2020/2022, Collaborazione con l'O.I.M. per il rafforzamento delle proprie competenze attraverso la prosecuzione del progetto ADMIN4ALL. Partecipazione all'offerta formativa denominata Train4M&H entro marzo 2019. Partecipazione all'attuazione dei progetti Lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEA. Accordo di partenariato con l'ASGI.

**Donne vittime di violenza e loro figli**

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

**Tutele e amministrazioni di sostegno**

Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno.

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Conclusione procedure di gara di aggiudicazione e avvio dei servizi di gestione dei Centri Antiviolenza a valere su fondi Regionali;
- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, TDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc. )
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla



- discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
- Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
  - Attività di Pari Opportunità aziendali: elaborazione del programma di aggiornamento e informazione in materia di contrasto alle discriminazioni di genere come previsto dal Protocollo di Intesa tra le organizzazioni sindacali e il Dipartimento di Scienze Umane della Federico II.
  - Realizzazione del progetto O.A.S.I. linea di azione A: progetto finalizzato a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si è candidato come capofila.
  - Realizzazione del progetto S.A.V.E Linea di azione E: Progetto innovativo di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica", per il quale il Comune si è candidato come capofila.
  - Realizzazione del Progetto "Ricomincio da dentro" in qualità di partner, Linea di azione B - Avviso Pubblico AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
  - Attivazione del tavolo Anti Tratta.

## 2020

### Emergenze sociali e povertà

Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso:

- Convocazione periodica del Tavolo Povertà
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività in favore delle persone senza dimora
- Attività formative per gli operatori pubblici e privati

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi

Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

**Rom, Sinti e Caminanti** Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali).

**Immigrazione** Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SIPROIMISPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa. Definire e verificare l'efficacia di modelli sperimentali di accoglienza ed integrazione attraverso l'affido familiare.



**Donne vittime di violenza e loro figli** Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Potenziamento del Tavolo Anti Tratta.

**Tutele e amministrazioni di sostegno** Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc. )
- Sperimentazione del modello "Lavoro Agile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Comune di Napoli.
- Conclusione e sostenibilità dei progetti finanziati dal Dipartimento delle Pari Opportunità.
- Realizzazione della casa di accoglienza per le vittime di discriminazione, violenza sessuale e di genere con particolare riferimento alle persone LGBTQI.

**2021**

**Emergenze sociali e povertà** Consolidamento e stabilizzazione del sistema di offerta implementato e mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

**Rom, Sinti e Caminanti** Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Chiusura del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Chiusura del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali);

**Immigrazione** Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

**Donne vittime di violenza e loro figli** Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

**Tutele e amministrazioni di sostegno** Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc. )
- Messa a sistema dei progetti O.A.S.I. e S.A.V.E.

### Finalità da conseguire

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

S'intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Per quanto attiene agli immigrati:

Nonostante la grande solidarietà, spirito umanitario e coscienza civile che l'ente e la cittadinanza hanno dimostrato, si intende adottare una sfida strategica nel tentativo di allontanare definitivamente il circuito emergenziale delle accoglienze "straordinarie" passando ad un circuito sistemico di accoglienza.

Gli obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione secondo un approccio all'accoglienza che prevede una completa apertura dei progetti SPRAR ai propri territori e al lavoro in rete, attraverso iniziative per informare e sensibilizzare la comunità cittadina alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...), nonché offrire luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria dignità e libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone immigrate alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva;
- rafforzare le competenze dell'amministrazione locale e degli altri attori che erogano servizi sul territorio, ed in particolare degli stakeholder impegnati in prima linea, nel trattare con le molteplici dimensioni dell'inclusione socio-economica a lungo termine dei migranti e dei rifugiati a livello locale, attraverso la rete istituita con OIM;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

Rom:

- contribuire alla realizzazione del PAL - Piano di Azione Locale;

- realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
- sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.

Donne:

- contrastare la violenza contro le donne e lo sfruttamento della prostituzione;
- arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;
- implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
- potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

Tutele ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale

### **Motivazione delle scelte effettuate**

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare - su quanto disposto dall'art. 28 della Lg. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 “Legge di Stabilità 2016” – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

#### ***Interventi per le persone immigrate***

Per quanto riguarda– immigrati, Rom, donne vittime di violenza - le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di

urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali ai target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

***Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale***

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione accessoria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

**Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo per l'accoglienza SPRAR (poi SIPROIMI). Fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità per le attività relative alle vittime di tratta.

**Risorse Umane**

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.